

VESPRI IN CATTEDRALE - VI edizione

Incontri musicali

da sabato 30 novembre a sabato 21 dicembre 2024

Cattedrale di Santa Maria Assunta, ore 17:30

| | |
|--------------------|--|
| sabato 30 novembre | Dennis Barezzani <i>organo Farinati</i> |
| sabato 7 dicembre | Francesco Botti <i>organo Farinati</i> Francesco Guarnieri <i>flauto</i> Inès Coutinho Campinho <i>soprano</i> |
| sabato 14 dicembre | Marco Favotto <i>organo Farinati e Formentelli</i> Ensemble ottoni |
| sabato 21 dicembre | Massimiliano Raschietti <i>organo Farinati</i> |

Organo in cornu Evangelii

L'organo collocato nella cantoria di sinistra (*in cornu Evangelii*) è un'opera originale del 1909 dell'organaro veronese Domenico Farinati (1857-1942), allievo a Genova del noto organaro inglese William George Trice (1847-1918), al quale viene attribuita l'introduzione dell'organo moderno in Italia.

Lo strumento, a trasmissione meccanico-pneumatica, è composto da 24 registri, due tastiere da 58 tasti (Do 1 - La 5) e una pedaliera di 30 tasti (Do 1 - Fa 3). È racchiuso all'interno di una cassa lignea cinquecentesca, ricca di intagli e di decorazioni, completamente rifinita in foglia d'oro. Alla fine del XVI secolo Felice Brusasorci dipinse le portelle della cassa rappresentando *Quattro santi vescovi* all'interno, la *Dormizione di Maria* all'esterno e sulla balaustra le *Storie del Vecchio Testamento*.

Nel 2020/21 l'organo è stato sottoposto ad un approfondito e accurato restauro conservativo ad opera della ditta organaria Micheli di Castellaro Lagusello (Mn).

Disposizione fonica

| I - Grand'Organo | | II - Espressivo | | Pedale | |
|------------------|-----|-----------------|-----|--------------|-----|
| Principale | 16' | Ripieno | | Bordone | 16' |
| Principale | 8' | Ottava | 4' | Bordone | 8' |
| Clarabella | 8' | Flauto | 4' | Violoncello | 8' |
| Dulciana | 8' | Bordone | 8' | Contro Bassi | 16' |
| Bordone | 8' | Voce celeste | 8' | Ottava | 8' |
| Tromba | 8' | Viola | 8' | | |
| Flauto armonico | 4' | Bordone | 16' | | |
| Ottava | 4' | Eufonio | 8' | | |
| XV | 2' | Oboe | 8' | | |
| Ripieno | | | | | |

FONDAZIONE
Cariverona

CONSERVATORIO DI VERONA
EVARISTO FELICE DALL'ABACO

Parrocchia
Santa Maria Assunta
Cattedrale di Verona

Vesperi in Cattedrale

Incontri musicali

I appuntamento

DISSONANZA E CONSONANZA: L'ORGANO MODERNO

Dennis Barezzani

organo

sabato 30 novembre 2024, ore 17:30

Cattedrale di Santa Maria Assunta

Duomo di Verona

DISSONANZA E CONSONANZA: L'ORGANO MODERNO

| | |
|------------------------------------|---|
| DENNIS BAREZZANI (2002) | <i>Prelude</i> |
| EUGÈNE GIGOUT (1844-1925) | <i>Toccata in si minore</i> |
| DENNIS BAREZZANI (2002) | <i>Jèsus est crucifiè</i> |
| PAUL HINDEMITH (1895-1963) | <i>Sonata n. 1</i> (1937) I. Moderatamente mosso - Vivace II. Molto lento - Fantasie - Mosso con tranquillità |
| CAMILLE SAINT-SAËNS (1835-1921) | <i>Improvisation n. 7 op. 150</i> |

Dennis Barezzani organo Farinati

I due brani di Dennis Barezzani, *Prelude* e *Jèsus est crucifiè*, si ispirano, rispettivamente, allo stile di Claude Debussy e di Olivier Messiaen. Inteso come una "rinascita", il *Prelude* elabora in tre sezioni un breve tema; *Jèsus est crucifiè*, invece, è una meditazione sopra un motivo dissonante.

Eugène Gigout, allievo prediletto di Camille Saint-Saëns all'Ecole Niedermeyer, deve la sua popolarità soprattutto alla *Toccata in si minore* (opera inclusa nei Dix Pièces del 1892). Sopra un motivo affidato al pedale, la successione di note rapide alle tastiere crea l'effetto di un continuo crescendo che avviene grazie alla densità delle frasi e all'inserimento progressivo dei registri.

Dedicata all'organista francese Marcel Dupré, che ne eseguì la première a Londra nel 1938, la prima Sonata per organo di Paul Hindemith (1937) suscitò all'epoca reazioni contrastanti tra i critici. Alcuni la elogiarono considerandola un'espressione evoluta dell'arte organistica, altri la trovarono troppo difficile e distante dalle tradizioni romantiche precedenti. In effetti Hindemith si riconosceva nella tendenza culturale post-bellica dei primi decenni del Novecento che rifiutava l'eredità romantica e voltava le spalle al soggettivismo, al grandioso, così come al pathos e alle passioni. Nello stile innovativo e moderno di questa Sonata sono riscontrabili la semplicità delle linee melodiche, l'adozione di brevi forme che si rifanno al barocco (danza, concerto, rondò) e l'impiego sapiente del contrappunto e dell'armonia politonale. Oggi è considerata una delle pietre miliari del repertorio per organo del XX secolo.

Composta nel 1916, l'*Improvisation n.7* di Camille Saint-Saëns rappresenta in modo eloquente la sua famosa maestria nell'arte dell'improvvisazione. Il brano, in un vivace tempo ternario, evoca una danza a tempo di giga.

Massimiliano Raschiatti

DENNIS BAREZZANI, diplomato nel 2021 col massimo dei voti presso il Liceo musicale di Brescia con il prof. Roberto Bulla, ha vinto, successivamente, il 1° premio al Concorso Nazionale "Scuole in musica" presso il palazzo della Gran Guardia di Verona. Ha preso parte a numerose masterclass tenute da Ton Koopman, Fausto Caporali, Edoardo Bellotti, Wolfgang Zerzer e Brett Leighton. Attualmente frequenta il terzo anno del Triennio Accademico di Organo nella classe del M° Massimiliano Raschiatti presso il Conservatorio Dall'Abaco di Verona.